



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÉNTZIA  
PRESIDENZA

Ordinanza n. 5, prot. 9671

del 05.06.2017

---

**Oggetto:** **Ordinanza contingibile e urgente per il conferimento di rifiuti urbani in discarica per rifiuti non pericolosi a seguito della fermata dell'impianto di preselezione di Macchiareddu. Proroga dell'ordinanza n. 4 del 3.5.2017. Art. 191 del D. Lgs. n. 152/2006.**

### IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 73/7 del 20.12.2008;
- VISTO l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 69/15 del 23.12.2016;
- VISTO il D. Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, recante "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", ed in particolare l'articolo 7, comma 1, che dispone il conferimento in discarica di rifiuti solo dopo il trattamento;
- VISTA la nota n. 374 del 12.01.2017, con la quale la Tecnocasic S.p.a., gestore dell'impianto di termovalorizzazione di Macchiareddu, comunicava che *"in conseguenza dell'incendio occorso in data 30.4.2017 all'impianto di termovalorizzazione gestito dalla Tecnocasic S.p.A. sono andati fuori servizio sia l'impianto di preselezione dei RSU sia il forno B, unico forno ancora in marcia in attesa della fermata generale programmata per il 06/05/2017. Constatato che i danni riportati dagli impianti di cui sopra non sono riparabili in tempi brevi, si chiede a codesta Spett.le Società Villaservice Spa di voler comunicare alla scrivente la disponibilità residua ad accettare ulteriori quantitativi di RSU da sottoporre a pretrattamento prima della messa a dimora in discarica"*;
- VISTA la nota n. 1540 del 2.5.2017, con la quale la Villaservice S.p.a., gestore della piattaforma di Villacidro, comunicava che *"la capacità di pretrattamento, pari a 1.500 tonnellate settimanali, è*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

IL PRESIDENTE

*stata saturata con le ultime disposizioni del 27 aprile u.s. e che, allo stato, non è possibile, un incremento dei quantitativi di RU da assoggettare al medesimo pretrattamento”;*

VISTA la nota n. 374 del 12.01.2017, con la quale la Tecnocasic S.p.a., gestore dell'impianto di termovalorizzazione di Macchiareddu, comunicava che *“i tempi necessari per il ripristino delle condizioni di marcia dell'impianto di preselezione danneggiato dall'incendio occorso il 30/04/2017 e i tempi programmati per la fermata generale per l'esecuzione delle manutenzioni straordinarie sulle linee dei forni a griglia richiedono 30 giorni di lavoro”;*

CONSIDERATO pertanto, che l'impianto di pretrattamento di Macchiareddu al servizio dei bacini territoriali della città metropolitana di Cagliari e di Carbonia-Iglesias (coincidente con l'ex provincia di Carbonia-Iglesias), così come individuati dall'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, non consentiva il rispetto di quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2003;

CONSIDERATO inoltre, che l'impianto di pretrattamento di Villacidro al servizio dei bacini territoriali del Medio Campidano (coincidente con l'ex provincia di Villacidro-Sanluri) e del restante Sud Sardegna, così come individuati dall'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, non consentivano di supportare l'impianto di trattamento di Macchiareddu ai fini del rispetto di quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2003;

VISTA l'ordinanza n. 4 del 3.5.2017, con la quale il Presidente della Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 152/2006, al fine di evitare il manifestarsi di interruzioni del pubblico servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nel bacino di pertinenza dell'impianto di pretrattamento di Macchiareddu, ha ordinato, per non oltre 1 mese e comunque sino alla ripresa dell'esercizio dell'impianto di pretrattamento di Macchiareddu, al Consorzio per la zona industriale di Iglesias di abbancare in discarica, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2003 e ferme restando tutte le altre disposizioni normative e autorizzative:

- il secco residuo da raccolta differenziata prodotto dai comuni del bacino territoriale di Carbonia-Iglesias (coincidente con l'ex provincia di Carbonia-Iglesias);
- le eccedenze, rispetto alla potenzialità di pretrattamento dell'impianto di Villacidro, di secco residuo da raccolta differenziata prodotto dai Comuni del bacino territoriale della città metropolitana di Cagliari, così come individuato nell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che in apposita riunione, avvenuta in data 1.6.2017 presso gli uffici dell'Assessorato della difesa dell'Ambiente, il Tecnocasic, gestore dell'impianto di trattamento dei rifiuti di Macchiareddu:

- ha rappresentato l'impossibilità di riprendere l'esercizio dell'impianto di pretrattamento entro il 3.6.2017, a causa di ritardi nell'approvvigionamento dei materiali di ricambio;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

IL PRESIDENTE

- ha quantificato in ulteriori 15 giorni il tempo necessario per il ripristino della funzionalità di uno dei tre forni di termovalorizzazione della piattaforma di Macchiareddu e in 30 giorni il tempo necessario al ripristino della sezione di preselezione;

CONSIDERATO pertanto, che si rende necessario prorogare il termine di cui all'articolo 1 della citata ordinanza n. 4/2017, autorizzando l'adozione di speciali forme di gestione dei rifiuti urbani, consistenti nella possibilità di conferire in discarica il secco residuo da raccolta differenziata eccedente la potenzialità del predetto impianto di preselezione di Villacidro nel rispetto del principio di prossimità;

CONSIDERATO che l'art. 191 del D. Lgs. n. 152/2006 consente, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, al Sindaco, al Presidente della Provincia o al Presidente della Giunta regionale, per quanto di competenza, di emettere ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

CONSIDERATO che sono di competenza del Presidente della Giunta regionale le specifiche forme speciali di gestione dei rifiuti individuate per prevenire il manifestarsi di problematiche igienico-sanitarie nel territorio di più province e, nello specifico, dovute all'impossibilità di pretrattare i rifiuti urbani della città metropolitana di Cagliari e di parte della provincia del Sud Sardegna prima dello smaltimento in discarica;

VISTO l'art. 191 del D. Lgs. n. 152/2006;

VISTO il parere dell'organo tecnico incardinato presso i competenti uffici dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente, dal quale si evince che il conferimento a discarica di secco residuo non pretrattato proveniente dai bacini territoriali della città metropolitana di Cagliari e di Carbonia-Iglesias, attesi i rispettivi valori di raccolta differenziata e i quantitativi di rifiuto urbano biodegradabile conferito a discarica, non comporterà significative conseguenze ambientali sulla discarica individuata nel territorio, ovvero la discarica di Iglesias, comunque dotata dei presidi ambientali prescritti dal D. Lgs. n. 36/2003;

RITENUTO di dover emanare la presente ordinanza,

#### **ORDINA**

ART. 1 Il termine di cui all'articolo 1 dell'ordinanza n. 4 del 3.5.2017 del Presidente della Regione Sardegna è differito al 3 luglio 2017.

ART. 2 Nei minimi tempi tecnici il Consorzio industriale provinciale di Cagliari dovrà provvedere all'esecuzione degli interventi necessari al ripristino della sezione di pretrattamento dei rifiuti urbani, in conformità alle previsioni del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

IL PRESIDENTE

ART. 3                    La presente ordinanza potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 191, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006.

La presente ordinanza è pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, alla Città metropolitana di Cagliari, alle Province del Sud Sardegna e agli Enti titolari degli impianti trattamento dei rifiuti urbani.

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru